DIREZIONE CENTRALE PER LA TUTELA, LA VIGILANZA E LA SICUREZZA DEL LAVORO

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale Area Funzioni Centrali 2016-2018;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 2 del 19 gennaio 2022 con il quale sono stati individuati i datori di lavoro ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 81/2008;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 dell'INL approvato con decreto direttoriale n. 7 del 27 gennaio 2022;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato;

VISTO il decreto n. 42 del 15 dicembre 2021 adottato dal Direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro recante, in attuazione dell'art. 1, comma 445, lett. b), della L. n. 145/2018, e modificando gli articoli 2 e 6 del citato D.P.C.M. 23 febbraio 2016, la riorganizzazione della struttura centrale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 50 del 28 dicembre 2022, concernente i "Criteri datoriali in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi Dirigenziali";

VISTO il decreto direttoriale n. 12 del 31 gennaio 2022 con il quale il dott. Orazio Parisi è incaricato della titolarità della Direzione Centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro per il periodo dal 01 febbraio 2022 al 31 gennaio 2025;

VISTI i decreti direttoriali n. 4 del 22 novembre 2016 e n. 32 del 27 aprile 2020, concernenti la "Graduazione delle posizioni dirigenziali di livello non generale";

VISTO l'avviso prot. 14584 del 28.12.2022 con il quale è stata resa nota, mediante pubblicazione in pari data sul sito web istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nonché sulla rete intranet, la disponibilità per il conferimento di un incarico di titolarità o *ad interim* dell'Ufficio I della Direzione Centrale per la Tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro;

RILEVATO che per l'Ufficio I della Direzione Centrale per la Tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

[redacted]

CONSIDERATO che il conferimento degli incarichi dirigenziali secondo le modalità e i limiti di cui agli articoli 19, commi 5-bis e 6, del d.lgs. 165/2001 è sottoposto alla previa verifica dell'insussistenza o dell'indisponibilità di professionalità nei ruoli dell'amministrazione;

DATO ATTO che i dirigenti di ruolo sopra elencati sono tutti titolari di incarichi dirigenziali presso sedi territoriali, anche recentemente conferiti, in relazione ai quali sussiste l'esigenza dell'Amministrazione di assicurarne la continuità sino alla naturale scadenza in funzione della corretta pianificazione e gestione delle attività oggetto di incarico;

DATO ATTO che la dott.ssa Biribanti ha ricoperto l'incarico *ad interim* dell'Ufficio I della Direzione centrale Tutela dal 1° marzo 2022;

TENUTO CONTO della necessità di dare continuità all'incarico in questione ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PNRR con l'azione M5C1 relativa all'adozione del Piano Nazionale per la lotta al lavoro sommerso (PNS) e considerate le connesse esigenze organizzative, gestionali e di buon andamento nonché quelle connesse alla funzionalità e continuità dell'azione amministrativa della Direzione Centrale;

RITENUTO quindi di individuare, per l'attribuzione dell'incarico *ad interim* dell'Ufficio I della Direzione Centrale per la tutela, la vigilanza e la sicurezza del lavoro la dott.ssa Alessandra Biribanti, tenute presenti anche le specifiche competenze organizzative possedute, i risultati conseguiti in precedenza e le relative valutazioni, nonché le attitudini e le capacità professionali e tenuto conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi prefissati;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato d.lgs. n. 39 del 2013, nonché la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rilasciate dall'interessata;

RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi al conferimento dell'incarico oggetto del presente decreto che devono essere conseguiti unitamente a quelli assegnati in applicazione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

DECRETA

- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

La D.ssa Alessandra Biribanti è incaricata della responsabilità *ad interim* dell'Ufficio I – Analisi, pianificazione e coordinamento, fascia retributiva A, per il periodo dal 1° febbraio 2023 al 31 gennaio 2024.

La data di scadenza dell'incarico potrà essere anticipata nel caso di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Ufficio medesimo ad altro dirigente.

L'incarico conferito con il presente provvedimento potrà inoltre essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

Inoltre, la revoca anticipata potrà aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.

La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

La D.ssa Alessandra Biribanti, nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, quale dirigente preposto e responsabile dello svolgimento di tutti i compiti propri dell'Ufficio I – Analisi, pianificazione e coordinamento per il conseguimento degli obiettivi sotto specificati e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate all'ufficio, sulla base dei principi e delle disposizioni contenuti nella normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 196/2009 di contabilità e finanza pubblica, alle disposizioni in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica e al decreto legislativo n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, nonché di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, dovrà provvedere allo svolgimento dei compiti dell'Ufficio cui è preposto curando, in particolare:

a) cura l'analisi del mercato del lavoro e dei fenomeni di irregolarità;

b) cura l'analisi dei risultati dell'attività della Direzione centrale, pianifica le attività e predispone i documenti di programmazione;

c) definisce e coordina le vigilanze da realizzare con gruppi specializzati di intervento;

d) cura le attività di competenza connesse agli organismi centrali e territoriali di coordinamento e programmazione dell'attività ispettiva;

e) definisce indicazioni di carattere operativo e linee di condotta per tutto il personale che svolge attività ispettiva;

f) definisce i fabbisogni informatici ai fini dell'intelligence e dell'azione di vigilanza;

g) cura le relazioni con gli altri organi di vigilanza finalizzate alla collaborazione nelle fasi di intelligence e di esecuzione delle attività e favorisce il consolidarsi di rapporti di collaborazione a livello territoriale;

h) collabora con l'Ufficio competente ai fini della individuazione dei fabbisogni formativi e di aggiornamento riferiti alle competenze della Direzione Centrale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42, lett. l), della L. 190/2012, il dirigente incaricato si impegna a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Ispettorato nazionale del lavoro, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati nei confronti dei quali abbia esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione.

- Articolo 3 –
(Trattamento economico aggiuntivo correlato all'incarico)

In relazione al conferimento dell'incarico di responsabilità ad interim dell'Ufficio I – Analisi, pianificazione e coordinamento alla D.ssa Alessandra Biribanti spetta il trattamento economico aggiuntivo disciplinato dal vigente C.C.N.L. del personale dirigente dell'ex Area I; le suddette competenze saranno corrisposte all'interessata con successivo provvedimento.

IL DIRETTORE CENTRALE
Orazio Parisi

PARISI ORAZIO
2023.01.24 17:36:13
CN=PARISI ORAZIO
C=IT
O=ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO
2.5.4.97=VATIT-97900660586
RSA/2048 bits